

<https://thecradle.co>

10 febbraio 2026

Il "piano generale" di Washington per Gaza: una semplice presentazione PowerPoint

Roberto Inlakesh

Gli alleati di Trump stanno vendendo la ricostruzione di Gaza come un progetto futuristico basato sull'intelligenza artificiale utopia che nemmeno l'esercito israeliano crede che accadrà.

“Abbiamo un piano generale... Non esiste un piano B”, [ha osservato](#) Jared Kushner il mese scorso, durante una presentazione del Board of Peace (BoP) sulla ricostruzione di Gaza al World Economic Forum (WEF) di Davos. Ciò che è diventato evidente è che non esiste nemmeno [un Piano A coerente](#).

Sebbene al suocero di Kushner, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, sia stata concessa la legittimità di costruire quello che lui chiama BoP sulla base delle promesse di attuare il suo "[piano di pace in 20 punti](#)" e il cessate il fuoco a Gaza, lo statuto del BoP è notevolmente [privo di qualsiasi riferimento a Gaza](#).

Inoltre, la risoluzione 2803 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC), che autorizzava legalmente il BoP e riguardava esplicitamente il cessate il fuoco a Gaza, era volutamente vaga su come i concetti [proposti nella risoluzione](#) sarebbero stati attuati. Ha deliberatamente evitato di delineare meccanismi o obblighi per la ricostruzione. Al contrario, sono emersi due schemi paralleli.

risoluzione ha deliberatamente evitato di delineare meccanismi o obblighi per la ricostruzione. Sono emersi invece due schemi paralleli.

Il primo è stato il Gaza Reconstitution, Economic Acceleration and Transformation Trust (GREAT Trust), un [documento di 38 pagine](#) che [proponeva di pagare 5.000 dollari](#) a ciascun palestinese per lasciare il territorio. Elaborato da figure israeliane precedentemente coinvolte nella screditata Gaza Humanitarian Foundation (GHF), il piano, che prevede "città intelligenti e basate sull'intelligenza artificiale", era più un progetto di pulizia etnica che una roadmap per la pace.

Quella stessa fondazione, sostenuta da contractor militari privati statunitensi (PMC), aveva già attirato la condanna internazionale per aver radunato civili in "zone di soccorso" solo per aprire il fuoco. [Più di 2.000 palestinesi furono uccisi in quelle operazioni.](#)

PowerPoint colonialismo

Successivamente, a dicembre, il Wall Street Journal (WSJ) ha rivelato che un'altra proposta era stata messa in circolazione tra le nazioni alleate degli Stati Uniti nel mondo arabo e musulmano. La presentazione PowerPoint di 32 pagine, intitolata "[Project Sunrise](#)", era [stata presentata da Kushner](#) e dall'inviato statunitense Steve Witkoff.

Come la proposta precedente, la nuova visione delineava un modello di città intelligente basata sull'intelligenza artificiale, ma aggiungeva ancora più elementi, come l'infrastruttura ferroviaria ad alta velocità. Secondo le diapositive di PowerPoint, il costo totale di questo progetto di ricostruzione decennale ammonterebbe a [112,1 miliardi di dollari](#), di cui gli Stati Uniti si impegnerebbero a coprire il 20% del costo.

All'epoca, Steven Cook, un ricercatore senior del Programma Medio Oriente presso il think tank Council on Foreign Relations, disse al WSJ che "possono fare tutte le diapositive che vogliono", aggiungendo che "nessuno in Israele pensa che andranno oltre la situazione attuale e tutti sono d'accordo". Il Segretario di Stato americano Marco Rubio aveva persino espresso le sue preoccupazioni su quanto realistico sarebbe stato il piano, soprattutto

Il programma del think tank Council on Foreign Relations ha dichiarato al WSJ che "possono fare tutte le slide che vogliono", aggiungendo che "nessuno in Israele pensa che andranno oltre la situazione attuale e tutti sono d'accordo". Il Segretario di Stato americano Marco Rubio ha persino espresso le sue preoccupazioni su quanto realistico sarà il piano, soprattutto per quanto riguarda i potenziali investimenti esteri.

Poi è arrivata la presentazione di Kushner a Davos, che ha fatto subito notizia ed è stata presentata come una proposta completamente nuova, chiamata "piano generale". Secondo Kushner, il progetto per una "nuova Gaza" costerebbe ora solo [25 miliardi di dollari](#).

Tuttavia, a seguito di ulteriori indagini, è emerso chiaramente che Kushner stava semplicemente presentando il "Progetto Sunrise", come dimostrava il PowerPoint da lui utilizzato, contenente le stesse identiche slide di dicembre. In altre parole, non veniva presentato nulla di particolarmente nuovo che non fosse già stato pubblicato oltre un mese prima.

"New Gaza" è una colonia di topi da laboratorio

Parlando con The Cradle, Akram, un residente di Gaza di Al-Bureij, afferma che la situazione sul campo non riflette affatto la positività che traspare dai media. "Gli israeliani non ci lasciano nemmeno avere case mobili o strutture adeguate in cui vivere, continuano a bombardarci ogni giorno, e poi vediamo immagini di IA di Gaza che diventa più ricca delle città israeliane", dice con amaro sarcasmo. Ha aggiunto:

"Ascoltate, pensate davvero che abbiano perpetrato un genocidio per due anni e distrutto tutte le nostre case, solo per costruirci un paradiso, e che tutto questo accadrà se la resistenza consegnerà le armi? No. Stanno cercando di prenderci in giro, come hanno sempre fatto, dicendo: 'Se consegnate le armi, diventerete Singapore'. Nessuno ci crede."

Poco dopo che Akram ha parlato a The Cradle, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha tenuto un discorso a una sessione speciale della Knesset, in cui ha chiarito che ["la fase successiva non è la ricostruzione"](#). Invece, ha

Poco dopo l'intervista di Akram a The Cradle, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha pronunciato un discorso a una sessione speciale della Knesset, in cui ha chiarito che ["la fase successiva non è la ricostruzione"](#). [Ha invece affermato che il disarmo avrebbe caratterizzato la Fase 2 del cessate il fuoco.](#)

Nella sua presentazione del "piano generale", Kushner ha affermato che il compito principale di bonificare Gaza [avrebbe richiesto solo due o tre anni.](#) [Tuttavia, secondo i dati delle Nazioni Unite, si stima che questo compito richiederà fino a 15 anni, con costi previsti superiori a 650 milioni di dollari.](#)

Anche queste cifre sono datate, essendo state prodotte nel luglio 2024, quindi non tengono conto di oltre un anno di distruzione.

Israele non ha interrotto la demolizione continua delle infrastrutture palestinesi da quando è entrato in vigore il cosiddetto cessate il fuoco, l'8 ottobre 2025.

Un funzionario di una ONG umanitaria che lavora a Gaza racconta a The Cradle che persino il Centro di coordinamento civile e militare (CMCC) del cessate il fuoco, apparentemente istituito per far rispettare gli standard umanitari, ora funziona come un sistema di "intimidazione" che "viola la moralità di base".

Il 21 gennaio, Drop Site News ha riportato [la notizia di documenti trapelati](#) che rivelavano piani per la creazione di una città "Panopticon israeliana", da costruire nel territorio rimasto sotto il suo controllo a Rafah, nella Striscia di Gaza meridionale. Il Guardian ha poi riportato che gli [Emirati Arabi Uniti stanno cercando di finanziare il progetto](#). I progetti trapelati descrivevano una città "da studio" in cui i residenti sarebbero stati monitorati 24 ore su 24, come cavie da laboratorio, e costretti a fornire dati biometrici per entrare.

Rafah come prigioniero prototipo

Gli Emirati Arabi Uniti sono stati [accusati](#) di sostenere i cinque gruppi [terroristici legati all'ISIS](#) gruppi militanti creati da Israele per combattere Hamas, che in precedenza intendeva governare su una città-campo di concentramento simile a Rafah. Infatti, il Ministro della Difesa israeliano, Israel

Gli Emirati Arabi Uniti sono stati [accusati](#) di sostenere i cinque gruppi [terroristici legati all'ISIS](#). Gruppi militanti creati da Israele per combattere Hamas, che in precedenza intendeva governare una città-campo di concentramento simile a Rafah. In effetti, il Ministro della Difesa israeliano Israel Katz aveva persino ordinato la costruzione di una simile "comunità" durante il cessate il fuoco di 60 giorni all'inizio del 2025. Gli israeliani hanno da tempo intenzione di [sfollare 600.000 palestinesi](#).

a una struttura così recintata.

Il coinvolgimento degli Emirati in questo progetto va oltre la recente offerta di finanziare una città-campo di concentramento; risale addirittura al gennaio 2024, quando furono ufficialmente inaugurati sei impianti di desalinizzazione dell'acqua lungo il lato egiziano della zona di confine di Gaza, in grado di [fornire acqua a 600.000 persone](#).

Prima del cessate il fuoco e del crollo del programma di aiuti privatizzati, il piano prevedeva di utilizzare le PMC del GHF per attirare i civili in un'area urbana di questo tipo. Una volta arrivati, i palestinesi che vi fossero entrati sarebbero stati sotto il controllo delle milizie israeliane legate all'ISIS.

Secondo [l'analisi dell'architettura forense](#), Israele sta nuovamente preparando il terreno per realizzare un simile progetto.

Nel frattempo, UG Solutions, l'azienda che ha assunto i PMC della GHF, sta nuovamente pubblicizzando opportunità di lavoro nel territorio assediato.

Espropriazione sotto mentite spoglie

Nonostante la vertiginosa serie di slogan – BoP, GREAT, Sunrise, Panopticon – il risultato rimane lo stesso: nessuna ricostruzione, nessuna sovranità e nessuna fine dell'occupazione. I vari piani puntano meno sulla pace e più sul costringere i palestinesi a entrare in zone di contenimento controllate da Tel Aviv e dai suoi clienti regionali.

occupazione. E vari piani mirano meno alla pace e più a costringere i palestinesi in zone di contenimento controllate da Tel Aviv e dai suoi clienti regionali.

26/11/02, 12:13

Dalle fantasie sulla "[Riviera di Gaza](#)" alle proposte che limitano la ricostruzione alle aree sotto il controllo militare israeliano, ciò che viene offerto equivale a proiezionismo da PowerPoint. Un continuo susseguirsi di progetti e slogan non ha prodotto nulla di concreto. Al contrario, l'esercito israeliano continua la sua quotidiana guerra di cancellazione della terra, della popolazione e del futuro di Gaza.

Persino la fantasia da 25 miliardi di dollari di Kushner è solo questo: una fantasia. Nei tre mesi trascorsi dalla risoluzione ONU, tutto ciò che Washington ha offerto sono paesaggi urbani generati dall'intelligenza artificiale e ponti riciclati. L'unico vero piano sul tavolo resta quello che viene attuato quotidianamente: la distruzione di Gaza.